

Croce Rossa Italiana
Comitato di Cassine



Croce Rossa Italiana

PUBBLICO PRELIEVO DI SANGUE NELLE PIAZZE VADEMECUM



www.cri.it

**Un'Italia
che aiuta**

Croce Rossa Italiana
Comitato di Cassine

Via F. Solia, 4 – 15016 CASSINE (AL)

**CROCE ROSSA ITALIANA
PUBBLICO PRELIEVO DI SANGUE**

VADEMECUM



Croce Rossa Italiana

Questo Vademecum, vuole essere una valida risorsa per quei Comitati territoriali che si apprestino ad organizzare una giornata dedicata alla promozione e raccolta sangue per mezzo di una autoemoteca della C.R.I., sapendo con esattezza i materiali e le risorse da impiegare.

Per informazioni e/o dubbi , è possibile inviare una *mail* all'indirizzo cassine@cri.it

CROCE ROSSA ITALIANA PUBBLICO PRELIEVO DI SANGUE

VADEMECUM



Croce Rossa Italiana

PREMESSE

(per i Comitati che non hanno MAI organizzato eventi del tipo - si consiglia in ogni caso la lettura dei seguenti punti)

La volontà di organizzare una raccolta pubblica di sangue campale deve partire da una deliberazione del Consiglio Direttivo del Comitato.

In tale deliberazione devono essere contenuti sia il luogo di svolgimento, gli orari, nonché un volontario che ne sarà il Responsabile, possibilmente chi già si occupa del locale gruppo donatori sangue o, per quei Comitati sprovvisti di gruppo donatori attivo, di un Volontario individuato dal Consiglio Direttivo.

N.B.: ogni sede o Comitato CRI può avere il suo gruppo donatori di sangue.

Se il Comitato è già convenzionato con l'Azienda Sanitaria Locale o Ospedaliera di riferimento per le donazioni di sangue, basterà contattare il Centro Trasfusionale per tempo per concordare sia la data sia le modalità operative per l'organizzazione della giornata e, in caso un Comitato non sia ancora convenzionato, sarebbe utile che iniziasse a prendere contatti con l'Ufficio che si occupa di convenzioni per sottoscrivere apposite convenzione per i donatori di sangue. I modelli tipo delle convenzioni sono quelli approvati dalla Conferenza Stato-Regioni e regolati da ogni Regione che, in ogni caso, ogni singola Azienda Sanitaria od Ospedaliera ha a disposizione. Convenzionarsi non costa nulla.

Non è rilevante se in un paese o città sono già presenti altre associazioni che si occupano di promozione e donazione del sangue: lo scopo principale della C.R.I. non è quello di sottrarre quelle persone che già donano per altri enti, ma arrivare a quella porzione di popolazione adulta che non dona per alcuna altra associazione e/o che, anche essendo a conoscenza della possibilità di donare ogni mattina presso il Reparto Trasfusionale dell'Ospedale più vicino, non vi si reca in autonomia.

Dopo che il Consiglio Direttivo avrà deliberato sulla possibilità di organizzare una donazione in piazza, bisogna quindi iniziare ad organizzarla.

Rispetto alla data prescelta, si suggerisce di muoversi con largo anticipo, in quanto ci sono da eseguire alcuni passaggi che richiedono tempo.

CROCE ROSSA ITALIANA PUBBLICO PRELIEVO DI SANGUE

VADEMECUM



Croce Rossa Italiana

Bisogna contattare il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di riferimento, nonché il Comitato fornitore dei mezzi necessari (Autoemoteca etc...), per concordare una data valida.

Stabilire la data è fondamentale in quanto le date delle uscite con l'autoemoteca vengono stabilite annualmente in accordo con i Centri Trasfusionali di riferimento; tali Centri, inoltre, dovranno predisporre determinati materiali nonché eventualmente il personale infermieristico per il prelievo.

Il personale medico invece è a carico del Comitato che organizza; sia per il personale infermieristico che anche per quello medico il Comitato di Cassine dispone di diversi contatti. Genericamente il personale medico e quello infermieristico lavorano in regime di libera professione, sarà pertanto necessario considerare il loro rimborso spese.

IMPORTANTE: il personale medico e infermieristico il quale partecipa alle raccolte di sangue in qualità di volontario CRI non ha diritto ad alcun rimborso spese.

Relativamente allo spazio pubblico da utilizzare, andrà inviata una richiesta all'Ufficio Tecnico del comune prescelto al fine di chiedere l'utilizzo del suolo pubblico e la possibilità di collegamento alla rete elettrica in forma gratuita (vedi allegato n. 1).

Successivamente, dovrà essere predisposta una locandina per l'evento da distribuire negli esercizi pubblici della località prescelta e comuni limitrofi (vedi allegato 2).

Si rende necessario anche creare un apposito evento sui social media, ad esempio Facebook; il post o l'evento creato potranno anche essere pubblicizzati con una inserzione a pagamento. I costi di promozione su Facebook sono regolabili autonomamente in base al budget a disposizione, andrà selezionato il pubblico di riferimento, scegliendolo dai comuni interessati (es. impostando una inserzione della durata di 15 giorni, con 30/40 € si può già avere un risultato più che soddisfacente).

I pubblici prelievi di sangue si svolgono - generalmente - la mattina, con orario dalle 8 alle 12; si può optare per il sabato o la Domenica, oppure un giorno di mercato o in occasione di manifestazioni ove vi sia un ragguardevole flusso continuo di persone.



Materiali e mezzi occorrenti

Il Comitato C.R.I. deve provvedere a:

- Chiedere per tempo la disponibilità dell'autoemoteca e dell'ambulatorio mobile al Comitato che l'ha in gestione, al fine di verificare se la data scelta concordi con la disponibilità del mezzo;
- Mettere a disposizione una o due ambulanze, in base al numero di medici impiegati per le visite (uno, al massimo due) nonché un equipaggio con ambulanza adibito a casi di emergenza;
- Verificare che sia a disposizione nelle pertinenze del luogo prescelto un quadro elettrico in modo da poter predisporre i relativi collegamenti elettrici per ogni ambiente, comprese le ambulanze e l'autoemoteca;
- Predisporre la colazione per coloro che effettueranno la donazione, sia con bevande calde sia con quelle fredde, con bioches, focaccia o simili, e altro necessario per la colazione. Pensare anche a un adeguato numero di bottigliette di acqua minerale sia naturale sia frizzante e succhi di frutta.
- E' possibile anche sostituire la zona ristoro con una convenzione con un bar che si affacci su quella piazza, al fine di garantire il ristoro e la possibilità di accedere ai servizi igienici. In questo caso, dovranno crearsi dei biglietti, da consegnare al momento dell'accettazione, con l'importo massimo stabilito (ad esempio: 2,50€) in duplice copia: una rimarrà all'organizzazione come matrice, sulla quale andrà segnato il nome del donatore, e l'altra sarà consegnata al bar convenzionato; tale opzione pare preferibile qualora non si abbia da mettere a disposizione un bagno per i donatori in locali diversi.

IMPORTANTE: Il Comitato di Cassine, il quale ha in gestione sia l'Autoemoteca che l'Ambulatorio mobile, ha provveduto a formare, in collaborazione con i Centri Trasfusionale dell'Ospedale di Alessandria e dell'ASL AL, ottenendo peraltro le credenziali al fine di poter espletare procedure varie di registrazione dei donatori direttamente sui server dei Centri di cui sopra. Il Comitato pertanto, per la provincia di Alessandria di fornire almeno un volontario formato sia per le procedure di accettazione che per quelle di donazione - etichettatura.

Si chiede pertanto, al fine di evitare esuberi inutili di personale impiegato di comunicare in tempo utile il numero di volontari che presenzieranno.

Collocazione di mezzi e strutture nella piazza

Seguendo lo schema preposto, l'idea è quella di realizzare un percorso obbligato a tappe, in modo tale che il donatore progredisca, di volta in volta, partendo dall'accesso al circuito pre-accettazione e finendo con la donazione o il ristoro.

ATTENZIONE: è fondamentale recintare il percorso a tappe utilizzando i mezzi a disposizione, i gazebo, le transenne (se richieste al Comune) e le bandelle in modo da chiudere totalmente il circuito e rendere possibile il controllo dell'afflusso di donatori.

Al fine di una migliore comprensione, si propone lo schema seguente:





Spiegazione degli step, materiale occorrente e procedure

STEP 1: FEBBRE (1/2 Volontari)

- Si tratta del punto di accesso del circuito, il volontario impegnato dovrà occuparsi di misurare la temperatura corporea e annotarla sui moduli di riferimento (che sono comunicati in base al Centro Trasfusionale di riferimento). IL MODULO ANDRÀ CONSEGNA TO ALL'ASPIRANTE DONATORE.
- Ad ogni aspirante donatore dovrà inoltre essere consegnato un numero, in modo da poter rispettare l'ordine di accesso.
- Il volontario addetto dovrà accertarsi che tutti coloro che avranno accesso al circuito indossino la mascherina.
- Il volontario addetto dovrà occuparsi di controllare l'area esterna allo step nonché di regolare numericamente l'accesso al circuito, onde evitare assembramenti ed interminabili code ad ogni step successivo.
- In caso di forte affluenza è opportuno predisporre una sorta di sala d'attesa all'esterno del circuito.

MATERIALE:

1. n. 1 tavolo quadrato con telino di copertura
2. n. 1/2 sedie
3. termometro
4. numeri da consegnare
5. n. 2/3 penne
6. n. 1 confezione di mascherine
7. n. 1 paio di guanti in lattice per volontario
8. moduli o altro per annotazione febbre e/o dati



STEP 2: EMOGLOBINA (1 Volontario)

- Al fine di donare il sangue si richiede che l'aspirante donatore abbia un livello di emoglobina almeno pari a 12,5 g/dL se donne, e a 13,5 g/dL se uomini, in caso contrario non si potrà procedere alla donazione in quella giornata.
- Il volontario addetto dovrà occuparsi della misurazione dell'emoglobina per mezzo dell'emoglobinometro.
- Sarà necessario annotare sul medesimo modulo utilizzato per annotare la febbre il valore dell'emoglobina dell'aspirante donatore, e successivamente chiedere che lo stesso proceda ad igienizzarsi le mani con il gel antibatterico.
- **IMPORTANTE:** nel caso il volontario addetto non abbia esperienza con lo strumento dell'emoglobinometro lo comunichi tempestivamente in modo da poter procedere a rapida spiegazione in loco.

MATERIALE

1. n. 1 tavolo quadrato con telino di copertura
2. n. 2 sedie
3. n. 1 emoglobinometro
4. n. 1 confezione pungi-dito
5. n. 1 confezione cuvette
6. n. 1 disinfettante (fornito dal Centro Trasfusionale)
7. n. 1 confezione batuffoli di cotone (fornita dal Centro Trasfusionale)
8. n. 1 box rifiuti taglienti (giallo piccolo)
9. n. 2/3 penne
10. n. 1 paio di guanti in lattice per volontario
11. n. 1 gel antibatterico
12. attacco alla corrente elettrica con prolunga per emoglobinometro

STEP 3: ACCETTAZIONE (2/3 Volontari)

- Al superamento dei primi due step si accede allo step dell'accettazione; i volontari addetti dovranno dividersi i diversi compiti concernenti l'accettazione.
- Un volontario procederà alle operazioni di registrazione del donatore, per il tramite dei sistemi specificati nell'approfondimento, un altro volontario sarà invece impegnato nel fotocopiare i documenti d'identità e codice fiscale dei donatori.
- E' fondamentale che in tale step siano conservati i dati di tutti gli aspiranti donatori che hanno avuto accesso al circuito e che siano ad essi consegnati TUTTI i moduli necessari.
- Il Comitato di Cassine si occupa di fornire - insieme al mezzo - almeno un volontario addetto alle operazioni di Accettazione già formato; si tratta, infatti, di un momento delicato ed inoltre per le donazioni con il Centro Trasfusionale sia ASO sia ASL sono necessarie delle credenziali strettamente personali al fine di accedere ai sistemi informatici utilizzati per la registrazione dei donatori.

MATERIALE

1. n. 1 gazebo grande
2. n. 1 tavolo quadrato con telino di copertura
3. n. 1 tavolo rettangolare con telini/lenzuolini di copertura
4. n. 2/3 sedie
5. n. 1 stampante per fotocopie documenti
6. n. 1 confezione cartoncini per donatori
7. n. 1 timbro del Comitato
8. n. 1 risma di fogli bianchi
9. moduli per elenco donazioni, idoneità e non idonei
10. n. 3/4 penne
11. n. 1 paio di guanti in lattice per volontario
12. **attacco alla corrente elettrica con prolunga e ciabatta per stampanti, etichettatrice e computer**

CROCE ROSSA ITALIANA
RACCOLTA DI SANGUE CAMPALE
VADEMECUM



Croce Rossa Italiana

Se ASL:

1. computer portatile ASL su cui è caricato il programma di accettazione
2. bobina di etichette (come riserva)
3. questionari ASL (forniti dal Centro TrASFusionale)

Se ASO:

1. computer portatile ASO su cui è caricato il programma di accettazione
2. stampante grigia per schedoni
3. questionari ASO (forniti dal Centro TrASFusionale)
4. schedoni in bianco (forniti dal Centro TrASFusionale)
5. codici a barre (forniti dal Centro TrASFusionale)

ATTENZIONE: l'Allegato numero 3 di tale vademecum contiene approfondimento mirato relativamente ai singoli passaggi da effettuarsi nelle pratiche di accettazione.



STEP 4: SPAZIO COMPILAZIONE (1-2 Volontari)

- Al fine di donare il sangue si richiede che l'aspirante donatore, superati i precedenti step e per accedere alla visita medica, compili un questionario discretamente lungo, comprendente informazioni di carattere generale come ad esempio: recenti soggiorni all'estero, gravidanze e/o operazioni, abitudini di vita, terapie se assunte.
- I volontari addetti dovranno se richiesto coadiuvare gli aspiranti donatori alla compilazione del questionario.
- Dovranno peraltro occuparsi di farli accomodare nella zona attrezzata appositamente.
- I volontari addetti dovranno infine accompagnare nonché gestire l'afflusso di aspiranti donatori allo step della visita medica immediatamente successivo.

MATERIALE

1. n. 1 tavolo quadrato con telino di copertura
2. n. 1 tavolo ovale con telini di copertura
3. n. 5/6 sedie
4. n. 6/8 penne
5. n. 1 paio di guanti in lattice per volontario

STEP 5: VISITA MEDICA (Ambulatorio mobile - eventuale ambulanza)

- L'ultimo step prima della donazione di sangue vera e propria consiste nella visita medica ove il medico selettore stabilirà l'idoneità dell'aspirante autorizzando il prelievo.
- Genericamente per la visita medica si utilizza l'Ambulatorio mobile, in quanto dotato di lettino e comodi piani di appoggio, garantisce peraltro totale privacy.
- I volontari addetti allo step 4 - spazio compilazione - si occuperanno di regolare l'afflusso all'ambulatoria, indicando agli aspiranti donatori ove recarsi in base agli step già superati.
- Si ricordi che la visita medica spesso e volentieri rappresenta uno degli step ove si crea più confusione è quindi necessario che l'attenzione dei volontari addetti allo step precedente sia piena.
- In caso sia presente più di un medico selettore è possibile adibire un'ambulanza ad ambulatorio mobile.

MATERIALE

6. n. 1 sfigmomanometro
7. n. 1 fonendoscopio
8. n. 1/2 penne
9. n. 1 bilancia pesa persone
10. n. 1 confezione di guanti misura M
11. n. 1 kit completo infettivo (raramente utilizzato ma spesso richiesto preventivamente dal medico selettore presente)
12. n. 1 confezione acqua naturale 1/2 L
13. n. 1 confezione acqua frizzante 1/2 L
14. n. 1 gel antibatterico
- 15. attacco alla corrente elettrica per Ambulatorio mobile ed eventuale ambulanza**

N.B.: nel caso in cui vi sia più di un medico selettore il presente elenco deve essere totalmente raddoppiato al fine di fornire dei materiali necessari anche l'ambulanza che fungerà da secondo ambulatorio.

STEP 6: DONAZIONE (1/2 Volontari - Autoemoteca)

- Il momento della donazione vera e propria si svolge sull'Autoemoteca, mezzo cosiddetto di "Raccolta mobile del sangue"; essa contiene al suo interno due postazioni, un piccolo vano utile a fini organizzativi dello step.
- Il Comitato di Cassine, come già sopra per lo step 3: Accettazione, si occupa di fornire - insieme al mezzo - almeno un volontario addetto alle operazioni in Autoemoteca già formato. Si tratta di un momento particolarmente delicato in quanto è il quell'occasione che si preparano, si controllano e si inviano direttamente al Centro Trasfusionale di riferimento le sacche di sangue, le provette corrispondenti e i dati di tutti i donatori ed è pertanto **l'ultimo controllo** prima della lavorazione nel Centro Trasfusionale.
- Vista la delicatezza dello step si cercherà sempre ove possibile di occupare in tale impegno solo volontari formati e in grado di svolgere il lavoro in completa autonomia.

MATERIALE

La maggior parte del materiale per questo step viene fornita direttamente dal Centro Trasfusionale di riferimento sulla base della presunta affluenza di donatori.

- Nel caso in cui il Centro Trasfusionale di riferimento sia l'ASL AL tale materiale giungerà sul luogo della donazione con l'infermiera;
- nel caso invece il Centro Trasfusionale di riferimento sia l'Azienda Ospedaliera di Alessandria (ASO) sarà necessario, previo accordo, procedere al ritiro del materiale; solitamente il ritiro avviene il Venerdì precedente la data scelta.

1. n. 2 bilance di prelievo (fornite dal Centro Trasfusionale se ASL, se ASO si utilizzano quelle in dotazione sull'Autoemoteca)
2. n. 1 saldatore (in dotazione sull'Autoemoteca)
3. n. 3/4 lacci emostatici (forniti dal Centro Trasfusionale e/o in dotazione sull'Autoemoteca)
4. n. 1 forbice (in dotazione sull'Autoemoteca)
5. n. 1 confezione telini per poltrone (fornita dal Centro Trasfusionale)
6. confezioni di provette varie (solitamente con tappo: viola, lilla, trasparente, mattone, giallo
- fornite dal Centro Trasfusionale)

CROCE ROSSA ITALIANA
RACCOLTA DI SANGUE CAMPALE
VADEMECUM



Croce Rossa Italiana

7. n. 1 confezione di guanti misura M (fornita dal Centro Trasfusionale)
8. n. 1 confezione di guanti misura S (fornita dal Centro Trasfusionale)
9. n. 2 confezioni batuffoli di cotone (fornite dal Centro Trasfusionale)
10. n. 4 cerotti di carta (forniti dal Centro Trasfusionale)
11. n. 2 disinfettante "Neoxinal" (forniti dal Centro Trasfusionale)
12. confezioni di sacche per donazione (fornite dal Centro Trasfusionale)
13. n. 1 Halipack (bidone rifiuti speciali nero- fornito dal Centro Trasfusionale)
14. coppie di butterfly con camicia (fornite dal Centro Trasfusionale)
15. n. 1 strumento "stripper"
16. n. 1 gel antibatterico
17. n. 2/3 penne
18. n. 1 confezione bustine di zucchero
19. n. 1 pinzatrice (in dotazione sull'Autoemoteca)
20. n. 5 moduli elenco donazioni, idoneità, non idonei (USO INTERNO)
21. N. 5 documenti di trasporto SOLO SE donazione ASO)
22. **attacco alla corrente elettrica per Autoemoteca**

ATTENZIONE: l'Allegato numero 4 di tale vademecum contiene approfondimento mirato relativamente ai singoli passaggi da effettuarsi nell'ambito del momento del prelievo effettivo del sangue.

STEP 6: RISTORO (2/3 Volontari)

- Fondamentale ricordare sempre che pur sembrando lo step di più facile svolgimento il ristoro accoglie persone che hanno appena finito di donare il sangue, questo può comportare cali di pressione, giramenti di testa, svenimenti e altro pertanto i volontari addetti dovranno essere particolarmente attenti e solerti nell'intervenire in caso di bisogno.
- I volontari addetti al ristoro dovranno allestire un bancone disponendo i differenti alimenti - dolci e salati -, le bevande, come i succhi e se disponibile il caffè.
- Gli addetti a tale step dovranno sostanzialmente gestire per l'intera durata del pubblico prelievo una sorta di bar.
- Come già indicato nella sezione "materiali e mezzi occorrenti" è possibile anche l'opzione di convenzione con un bar nelle immediate vicinanze. In tal caso i Volontari adatti si occuperanno di accompagnare i donatori nel bar convenzionato.
- Lo step del ristoro è L'ULTIMO e in quanto tale deve restare fruibile FINO A QUANDO L'ULTIMO DONATORE NON AVRA' CONCLUSO IL SUO RISTORO.

MATERIALE

1. n. 1 gazebo grande
2. n. 1 tavolo rettangolare con telini di copertura
3. n. 2/3 sedie
4. n. 1 macchina del caffè (E CIALDE)
5. n. tovaglioli di carta
6. n. bicchieri di plastica per il caffè
7. n. cucchiaini di plastica per il caffè
8. n. bustine di zucchero
9. n. acqua frizzante
10. n. acqua naturale (ne serve sempre di più per la macchina del caffè)
11. n. 1 confezione sacchi per spazzatura
12. n. 1 paio di guanti per Volontario addetto
13. n. 1 gel antibatterico
14. **attacco alla corrente elettrica per Macchina del caffè**

FINE DEL PRELIEVO

- Alla fine della mattinata di prelievi, o in caso di grande afflusso più volte, sarà necessario provvedere alla consegna delle sacche di sangue, delle provette e dei dati dei donatori accompagnati dai documenti di trasporto presso il Centro Trasfusionale di riferimento.
- Per la zona di competenza del Comitato di Cassine si dovrà consegnare presso l’Ospedale di Tortona (ASL) oppure presso l’Ospedale di Alessandria (ASO).
- E’ fondamentale che tutti i Volontari impegnati si occupino di smontare e riporre ogni oggetto al suo posto, chiedendo - se necessario - informazioni, e facendo ESTREMA attenzione. Vi sono infatti oggetti che andranno restituiti al Centro Trasfusionale, altri dovranno essere consegnati all’infermiera ed altri ancora sono parte delle dotazione dei mezzi.

EVENTI COLLATERALI

Una giornata dedicata alla promozione e alla donazione di sangue, è una giornata di festa per la Croce Rossa!

Fosse anche solo per lo spiegamento di forze, mezzi e personale, suscita curiosità e non è difficile incontrare persone che passano per la zona solo per curiosità o per chiedere informazioni anche su corsi e altre attività; è pertanto utile occupare uno o più Volontari, meglio se giovani ma che siano formati, nell’attività di fornire le informazioni richieste.

Inoltre, se lo spazio in piazza lo consente, senza arrecare confusione e fuori dal percorso delle donazioni, possono essere installati pannelli riguardanti i Principi, la Storia della C.R.I. e o locale, attività e corsi di formazione; a tal proposito, possono essere pubblicizzati futuri corsi di primo soccorso oppure, con opportuno personale qualificato, effettuare delle dimostrazioni di manovre salvavita, in modo da far accrescere la curiosità nelle persone. Molte volte, da queste attività promozionali, le persone si appassionano e poi chiedono su come partecipare ai corsi per diventare Volontario.

SEZIONE ALLEGATI

- **ALL. 1 : Bozza di richiesta da inviare al Comune (via PEC del Comitato)**

CARTA INTESTATA

Richiesta indirizzata sempre al Sindaco - per conoscenza all'Ufficio Tecnico Comunale settore viabilità e anche al Comando della Polizia Locale

Ill.mo Sig. Sindaco,

La presente per chiedere, cortesemente, la possibilità di poter utilizzare, per (*giorno e data*), la Piazza _____, per l'organizzazione di un «Pubblico prelievo di sangue» con l'utilizzo di un'Autoemoteca, con orario dalle 8:00 alle ore 12:00.

L'evento, sarà realizzato in collaborazione col Centro Immuno-Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera _____ di _____, e prevederà la realizzazione di un'area riservata all'accoglienza, uno o due mezzi per le visite mediche, l'autoemoteca per i prelievi di sangue, e la realizzazione di una zona ristoro.

Al fine di un'ottima riuscita della manifestazione, pertanto, cortesemente si chiede:

- Di transennare la Piazza, al fine di interdire la circolazione, la sosta e la fermata dei veicoli (prevedendo la rimozione forzata di quei veicoli che dovessero rimanere posteggiati oltre l'orario imposto) almeno dalle ore 4:00 alle ore 15:00 di (*giorno e data*);
- Di poter utilizzare l'attacco alla corrente elettrica;
- Di poter disporre di circa n. 5 transenne aggiuntive rispetto a quelle utili per chiudere la circolazione dei veicoli sulla piazza.

Il Comitato scrivente s'impegna a lasciare la suddetta Piazza nelle condizioni ottimali di pulizia e decoro urbano. Appena terminate le operazioni di ripristino della Piazza, non appena possibile, sarà riaperta la circolazione sulla Piazza suddetta.

Si resta a disposizione e, con l'occasione, mi è gradito porgere i più rispettosi ringraziamenti e saluti.

Con la più viva cordialità.

IL PRESIDENTE

CROCE ROSSA ITALIANA
RACCOLTA DI SANGUE CAMPALE
VADEMECUM



Croce Rossa Italiana

- All. 2: Volantino tipo per pubblicizzare l'evento

**DONA
IL SANGUE
SALVA
UNA VITA**



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO di _____

PUBBLICO PRELIEVO DI SANGUE
(giorno e data) in Piazza _____ a
(località)
dalle ore 8 alle ore 12 - è permessa una colazione
leggera - NO LATTICINI



Croce Rossa Italiana

• **All. 3: STEP 3, l'Accettazione**

Il procedimento di accettazione varia (per la provincia di Alessandria) a seconda che il Centro Trasfusionale di riferimento sia l'Azienda Ospedaliera di Alessandria ovvero l'ASL.

Al fine di migliorare la comprensione di tutti i passaggi - egualmente fondamentali - si propone un elenco:

1. Fotocopiare fronte/retro un documento d'identità in corso di validità dell'aspirante donatore.
2. Nel caso in cui l'aspirante donatore non abbia MAI donato, ovvero abbia donato per l'ultima volta più di un anno prima, va consegnato il modulo di iscrizione al Gruppo Donatori Croce Rossa del Comitato di competenza del luogo della donazione; tale modulo compilato dal donatore rimarrà di proprietà del Comitato ospitante.
3. Nel caso in cui l'aspirante donatore sia donatore cosiddetto abituale, è possibile che sia già iscritto al Gruppo Donatori della Croce Rossa ma è anche possibile che sia iscritto ad altra associazione:
 - nel primo caso sarà necessario domandare se è già in possesso del cartoncino promemoria (punto 5) ed in caso di risposta negativa ricompilarlo e consegnarlo al donatore.
 - Nel secondo caso invece sarà necessario chiedere se l'aspirante donatore è intenzionato a continuare a donare per la stessa associazione oppure se desidera diventare donatore del Gruppo Croce Rossa, in tal caso andrà registrato come nuovo donatore con i moduli di cui al punto 1.

4. Consegnare all'aspirante donatore il questionario anamnestico, sia ASL che ASO, in modo che possa accomodarsi allo step 4 "Spazio Compilazione" e procedere appunto alla compilazione del questionario.

Nel tempo in cui l'aspirante donatore completa di compilare il questionario anamnestico, i Volontari addetti all'accettazione:

15. In caso di nuovo donatore, donatore assente da più di un anno, cambio associazione un volontario addetto all'accettazione dovrà compilare con i dati personali dell'aspirante donatore il cartoncino promemoria.

16. Se **ASL AL**:

- con il programma di accettazione Eliot – UTILIZZABILE SOLO DAL PERSONALE FORMATO E DOTATO DI CREDENZIALI D'ACCESSO – ricercare all'interno del sistema ospedaliero i dati anagrafici dell'aspirante donatore, aprire la videata ed andare a compilare i seguenti campi OBBLIGATORI: domicilio, residenza, mail, cellulare, associazione per cui dona ed infine andare ad inserire il numero del documento di identità. Nel caso in cui si verificano problemi con il sistema di accettazione informatico creare manualmente 13 etichette con su scritto Cognome, Nome e data di nascita del donatore.
- pinzare insieme il questionario compilato dall'aspirante donatore e la fotocopia del documento d'identità e consegnare il tutto, insieme al cartoncino promemoria, all'aspirante donatore in modo che possa procedere con il successivo step, ovvero la visita medica.



- ogni aspirante donatore “accettato” dovrà essere annotato sulla tabella riassuntiva (modulo intestato ASL AL) che sarà da consegnare insieme alle sacche. **IMPORTANTE NON SEGNARE PREVENTIVAMENTE CROCETTE SU “DONAZIONE, IDONEITA’, NON IDONEO” MA ATTENDERE IL RISCONTRO DEI COLLEGHI SULL’AUTOEMOTECA.**
- a fine donazione fotocopiare tale tabella riassuntiva, consegnando l’originale insieme alle sacche.

6. Se **ASO**:

- con il programma Eliot - **UTILIZZABILE SOLO DAL PERSONALE DOTATO DI CREDENZIALI** - creare e stampare schedone contenente tutti i dati necessari dell’aspirante donatore.
- pinzare insieme il questionario compilato dall’aspirante donatore, la fotocopia del documento d’identità, lo schedone con le etichette e la pagine di codici a barre e consegnare il tutto, insieme al cartoncino promemoria, all’aspirante donatore in modo che possa procedere con il successivo step, ovvero la visita medica.
- per donazioni ASO il documento allegato alle sacche è compilato dai colleghi impiegati sull’Autoemoteca, pertanto la tabella riassuntiva intestata ASL AL, sarà in ogni caso da compilare ma avrà esclusivamente uso interno, valgono comunque le raccomandazioni di inserimento segnalate al punto 6.

CROCE ROSSA ITALIANA
RACCOLTA DI SANGUE CAMPALE
VADEMECUM



Croce Rossa Italiana

7. **FONDAMENTALE:** i moduli di iscrizione al Gruppo Donatori Croce Rossa DEVONO ESSERE CONSERVATI dal Comitato Competente, creando così una sorta di archivio in costante aggiornamento.

Tali moduli sono infatti utili al fine di poter ricontattare i donatori di competenza ed informarli direttamente della prossima donazione, in modo da avere costante afflusso nelle giornate prefissate.

• **All. 4: STEP 6, la Donazione**

Il procedimento che accompagna la donazione varia (per la provincia di Alessandria) a seconda che il Centro Trasfusionale di riferimento sia l'Azienda Ospedaliera di Alessandria ovvero l'ASL.

Sull'Autoemoteca ci saranno 1/2 volontari e l'infermiera addetta al prelievo, l'obiettivo è quello di coadiuvare l'infermiera, occupandosi della parte più "burocratica" con firme ed etichette varie nonché in caso qualche donatore non si senta bene durante il prelievo.

FONDAMENTALE: i Volontari addetti allo step dovranno prima dell'inizio della donazione preparare le postazioni con, per ogni poltrona: 1 telino sterile, 1 cuscino foderato, 2 nastro di carta, 2/3 lacci emostatici, 1 arcella, 1 disinfettante "Neoxinal", 1/2 penne.

All'infermiera invece sarà necessario fornire, genericamente sul piano di appoggio sopra il piccolo frigo, almeno 1 arcella, 1 paio di forbici, 1 confezione di batufoli e 1 confezione di guanti.

Le bilance sono solitamente sistemate dall'infermiera o comunque da personale FORMATO ALL'UTILIZZO.

Sarà poi necessario preparare la zona ad uso dei Volontari addetti con:

- provette, alcuni set già preparati in arcelle;
- sacche, di cui almeno un paio già pronte ad essere etichettate;
- sacchetti per provette e moduli (SOLO ASL);
- sacchetti per le sacche e relativo Compo - Cool (ASL)/ Frigo in dotazione sull'Autoemoteca (ASO);
- scatole per sacchetti provette (ASL)/griglie (ASO);
- guanti.

Sul piano di lavoro di fronte andrà invece posizionato il saldatore, la tabella riassuntiva intestata ASL AL, e moduli trasporto ASO o ASL, 1 confezione di bustine di zucchero, 2 penne.

Infine sarà da sistemare l'Alipack, contenitore rifiuti speciali nero, dietro la poltrona destra.

Al fine di migliorare la comprensione di tutti i passaggi - egualmente fondamentali - si propone un elenco:

- se **ASL AL**:

1. Dopo la visita medica gli aspiranti donatori saranno in attesa di poter effettuare la donazione di sangue vera e propria; al fine di semplificare il lavoro è opportuno man mano che gli aspiranti donatori finiscono la visita che tutta la modulistica a loro mani sia consegnata ai Volontari addetti all'Autoemoteca. (Tale operazione può essere agevolata da un Volontario che gestisca l'attesa e ponga la modulistica al/i collega/i).
2. Su di una copia della tabella riassuntiva intestata ASL AL (uso interno) si dovrà scrivere per ordine di consegna modulistica il nominativo dell'aspirante donatore (in modo da tenere sotto controllo l'ordine e l'attesa).

- Se ACCETTAZIONE MANUALE, vi saranno 13 etichette scritte a mano con nome, cognome e data di nascita del donatore.

- SACCA: l'etichetta va posizionata sul lato in alto a sinistra, ove l'etichetta già presente offre uno spazio bianco. Ogni Sacca è in realtà composta da 4 sacche (per la successiva lavorazione), ognuna di queste andrà etichettata.

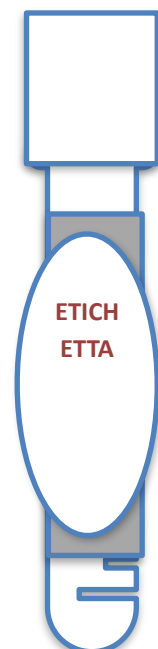
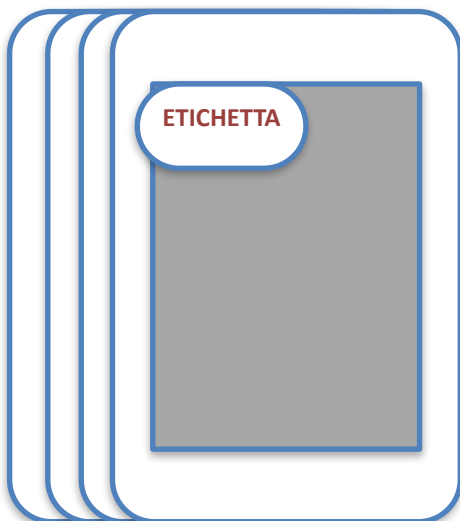
CROCE ROSSA ITALIANA
RACCOLTA DI SANGUE CAMPALE
VADEMECUM



Croce Rossa Italiana

- **PROVETTE:** sull'Autoemoteca è presente uno schema delle tipologie di provette per ogni possibile richiesta di esami fatta dal medico selettore. Vi sono però alcuni punti fermi:
 - — l'etichetta va posizionata a partire dal tappo verso il fondo esattamente sopra l'etichetta già esistente.
 - — la provetta tappo viola è **SEMPRE** necessaria per i nuovi donatori e per chi non ha donato nell'ultimo anno. L'etichetta di questa provetta **DEVE** essere **SIGLATA DALL'INFERMIERA**.

SACCA E PROVETTE:



3. Successivamente sarà necessario consegnare il plico di moduli (CARTONCINO PROMEMORIA ESCLUSO) all'infermiera la quale completerà la compilazione al momento del prelievo.
4. Sul modulo di trasporto delle sacche bisognerà scrivere il nominativo del donatore nella prima casellina a sinistra, e nella seconda casella (più grande) saranno da annotare orario di inizio della donazione (indicato dall'infermiera) e orario di fine, nonché eventualmente le note di cui al successivo punto.
5. A donazione ultimata sarà necessario scrivere sulla prima sacca l'orario di fine donazione, nonché le note - se necessarie - indicate dall'Infermiera, e consegnare il cartoncino promemoria con la data registrata al donatore.
6. Sarà poi necessario saldare le sacche: **IMPORTANTE** nel caso il volontario addetto non abbia esperienza con lo strumento lo comunichi tempestivamente in modo che l'Infermiera possa procedere a spiegazione oppure scegliere di farlo lei stessa.
7. La sacca saldata verrà poi inserita nel sacchetto per le sacche (ne contiene 3), mentre le provette ed il plico restituito dall'infermiera saranno da sistemare nel sacchetto provette e moduli e nella scatola apposita.
8. Compo - Cool: inserire le sacche **SOLO** al momento in cui si può riempire totalmente il Compo, ovvero 2 sacchetti da 3 sacche ciascuno. Le sacche con il sangue **NON** devono **MAI** essere rivolte verso il refrigerante. La temperatura del refrigerante deve essere da 16 gradi fino a 20 circa. Accendere poi sempre il telecomando (Datalogger) in dotazione ad ogni Compo solo prima di chiuderlo definitivamente. Il Compo **NON** deve essere riaperto, se non sotto

esplicita richiesta dell'infermiera o del personale medico referente.
IMPORTANTE nel caso il volontario addetto non abbia esperienza con lo strumento lo comunichi tempestivamente in modo che l'Infermiera possa procedere a spiegazione oppure scegliere di farlo lei stessa.

9. Infine si dovrà annotare sulla tabella riassuntiva intestata ASL AL se il donatore ha concluso la donazione, se non era idoneo ovvero se ha potuto effettuare soltanto il prelievo di idoneità, in modo da poter riferire correttamente all'Accettazione.

- Se ACCETTAZIONE INFORMATICA, vi saranno etichette differenti, ovvero: sacca (4) + gruppo (1), anagrafica (4), etichette per le provette, mod. trasporto (1), accettazione (1) e autoesclusione (1).
 - ACCETTAZIONE: l'etichetta va posizionata sull'apposita casella del questionario del donatore.
 - MOD. TRASPORTO: l'etichetta va posizionata sul modulo di trasporto nella prima casellina a sinistra.
 - SACCA: le etichette vanno posizionate sulle sacche n. 1,3 e 4: etichetta sacca, sotto anagrafica. Sulla sacca n.2: etichetta sacca, anagrafica e gruppo. ATTENZIONE: la sacca n.2 non è la seconda partendo dall'inizio, bensì l'ultima.

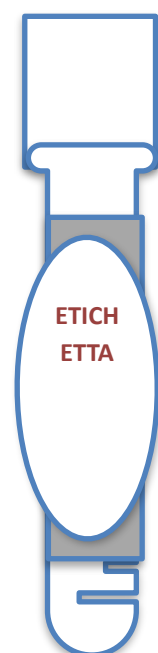
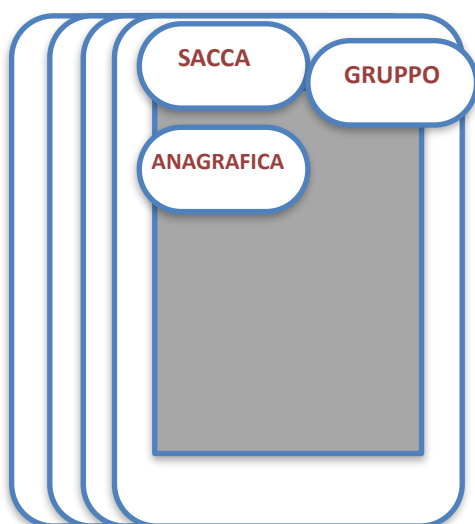
CROCE ROSSA ITALIANA
RACCOLTA DI SANGUE CAMPALE
VADEMECUM



Croce Rossa Italiana

- **PROVETTE:** con l'accettazione informatica le etichette indicano la provetta su cui vanno posizionate (es. emocromo = lilla piccola, NAT e Kedrion = perla, glicemia = tappo grigio etc.). In ogni caso sull'Autoemoteca è presente uno schema delle tipologie di provette per ogni possibile richiesta di esami e vi sono però i medesimi punti fermi:
 - — l'etichetta va posizionata a partire dal tappo verso il fondo esattamente sopra l'etichetta già esistente.
 - — la provetta tappo viola è **SEMPRE** necessaria per i nuovi donatori e per chi non ha donato nell'ultimo anno. Sull'etichetta vi sarà scritto "Gruppo Idoneità" L'etichetta di questa provetta **DEVE** essere **SIGLATA DALL'INFERMIERA**.

SACCA E PROVETTE:



CROCE ROSSA ITALIANA
RACCOLTA DI SANGUE CAMPALE
VADEMECUM



NB: L'ETICHETTA "GRUPPO" VA POSIZIONATA SOLO SULLA SACCA N.2 -
L'ULTIMA SACCA DEL PLICO.

10. Successivamente sarà necessario consegnare il plico di moduli (CARTONCINO PROMEMORIA ESCLUSO) all'infermiera la quale completerà la compilazione al momento del prelievo.
11. Sul modulo di trasporto delle sacche, avendo già applicato l'etichetta mod. Trasporto nella prima casellina a sinistra, nella seconda casella (più grande) saranno da annotare orario di inizio della donazione (indicato dall'infermiera) e orario di fine, nonché eventualmente le note di cui al successivo punto.
12. A donazione ultimata sarà necessario scrivere sulla prima sacca l'orario di fine donazione, nonché le note - se necessarie - indicate dall'Infermiera, e consegnare il cartoncino promemoria con la data registrata al donatore, oltre al modulo di avviso per reazioni avverse, ove sarà applicata l'etichetta "autoesclusione".
13. Sarà poi necessario saldare le sacche: **IMPORTANTE** nel caso il volontario addetto non abbia esperienza con lo strumento lo comunichi tempestivamente in modo che l'Infermiera possa procedere a spiegazione oppure scegliere di farlo lei stessa.
14. La sacca saldata verrà poi inserita nel sacchetto per le sacche (ne contiene 3), mentre le provette ed il plico restituito dall'infermiera saranno da sistemare nel sacchetto provette e moduli e nella scatola apposita.

15. Compo - Cool: inserire le sacche SOLO al momento in cui si può riempire totalmente il Compo, ovvero 2 sacchetti da 3 sacche ciascuno. La temperatura del refrigerante deve essere da 16 gradi fino a 20 circa. Accendere poi sempre il telecomando (Datalogger) in dotazione ad ogni Compo solo prima di chiuderlo definitivamente. Il Compo NON deve essere riaperto, se non sotto esplicita richiesta dell'infermiera o del personale medico referente.

IMPORTANTE nel caso il volontario addetto non abbia esperienza con lo strumento lo comunichi tempestivamente in modo che l'Infermiera possa procedere a spiegazione oppure scegliere di farlo lei stessa.

16. Infine si dovrà annotare sulla tabella riassuntiva intestata ASL AL se il donatore ha concluso la donazione, se non era idoneo ovvero se ha potuto effettuare soltanto il prelievo di idoneità, in modo da poter riferire correttamente all'Accettazione.

• se ASO:

17. Dopo la visita medica gli aspiranti donatori saranno in attesa di poter effettuare la donazione di sangue vera e propria; al fine di semplificare il lavoro è opportuno man mano che gli aspiranti donatori finiscono la visita che tutta la modulistica a loro mani sia consegnata ai Volontari addetti all'Autoemoteca. (Tale operazione può essere agevolata da un Volontario che gestisca l'attesa e ponga la modulistica al/i collega/i).

18. Sul Documento di trasporto sarà da applicare un etichetta codice a barre "Sacca", il numero di bilancia utilizzata, l'ora di inizio e fine del prelievo. Su di una copia della tabella riassuntiva intestata ASL AL (uso interno) si dovrà scrivere per ordine di consegna modulistica il nominativo dell'aspirante donatore (in modo da tenere sotto controllo l'ordine e l'attesa).

19. Si procede quindi a posizionare le etichette dello schedone e dei codici a barre, sulle sacche e sulle provette.

- SACCA: l'etichetta schedone va posizionata sul lato in alto a sinistra, ove l'etichetta già presente offre uno spazio bianco, subito sopra, va posizionato il codice a barre "sacca". Ogni Sacca è in realtà composta da 4 sacche (per la successiva lavorazione), ognuna di queste andrà etichettata.

—> 1 etichetta codice a barre "sacca" va posizionata sul plico nel bordo alto del plico, per ogni sacca (totale 4)

- PROVETTE: sull'Autoemoteca è presente uno schema delle tipologie di provette per ogni possibile richiesta di esami

—> le etichette vanno posizionate a partire dal tappo verso il fondo esattamente sopra l'etichetta già esistente.

—> la provetta tappo viola è SEMPRE necessaria, l'etichetta di questa provetta DEVE essere SIGLATA DALL'INFERMIERA. E' L'UNICA PER CUI LE ETICHETTE SCHEDONE E CODICE A BARRE SONO INVERTITE.



—> per tutte le provette è necessario posizionare, a partire dal tappo, PRIMA l’etichetta SCHEDONE, POI quella CODICE A BARRE, *eccetto* per la provetta tappo viola ove va posizionata prima l’etichetta codice a barre e poi quella schedone e per la provetta tappo perla CUO, su cui va applicata SOLO l’etichetta del codice a barre e non quella dello schedone.

—> la provetta tappo blu “ruggine QPE” è necessaria solo per i nuovi donatori.

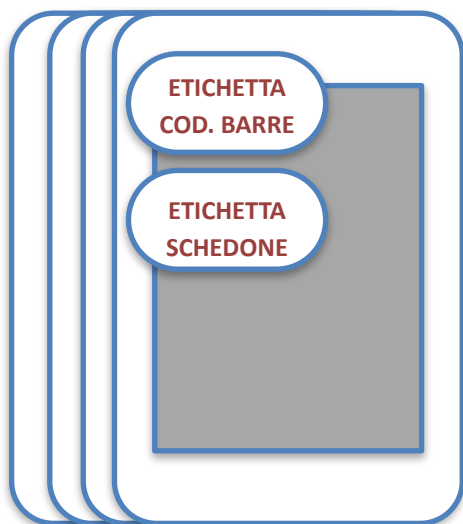
—> ogni codice a barre corrisponde ad una posizione: vi sono 6 etichette codice a barre “sacca”, di cui 4 sulle sacche, 1 sul plico di moduli ed 1 sul documento di trasporto. L’etichetta codice a barre “lilla grande” corrisponde alla provetta tappo viola, le etichette codice a barre “ruggine sierologia” e “ruggine dax” corrispondono alle provette tappo mattone. Le etichette codice a barre “perla” e “perla cuo” corrispondono alle provette tappo perla, l’etichetta codice a barre “lilla piccola” corrisponde alla provetta tappo lilla, ed infine, se richiesto dal medico per esami aggiuntivi, l’etichetta “ruggine QPE” corrisponde alla provetta tappo blu.

CROCE ROSSA ITALIANA
RACCOLTA DI SANGUE CAMPALE
VADEMECUM



Croce Rossa Italiana

SACCA E PROVETTE:



3. Successivamente sarà necessario consegnare il plico di moduli (CARTONCINO PROMEMORIA ESCLUSO) all'infermiera la quale completerà la compilazione al momento del prelievo.
4. A donazione ultimata sarà necessario scrivere sulla prima sacca e sul Documento di trasporto l'orario di fine donazione, nonché le note - se necessarie - indicate dall'Infermiera, e consegnare il cartoncino promemoria con la data registrata al donatore.
5. Sarà poi necessario saldare le sacche: **IMPORTANTE** nel caso il volontario addetto non abbia esperienza con lo strumento lo comunichi tempestivamente in modo che l'Infermiera possa procedere a spiegazione oppure scegliere di farlo lei stessa.

6. La sacca saldata verrà poi inserita nel frigo in dotazione sull'Autoemoteca (ne contiene circa 18), le provette disposte nella griglia fornita dal Centro Trasfusionale ed il plico restituito dall'infermiera da sistemare in una zona a parte in modo da poterlo poi inserire, insieme agli altri, dopo le 18 rispettive sacche nel frigo. **IMPORTANTE:** il frigo deve essere mandato al Centro Trasfusionale completo di Documento di Trasporto corrispondente alle sacche contenute. sacchetto provette e moduli e nella scatola apposita.
7. È possibile che il Trasfusionale di Alessandria consegni alcuni Compo - Cool, in questo caso sarà necessario seguire le istruzioni al punto 8 e 15 della parte ASL. Le sacche però **DEVONO** essere rivolte verso il refrigerante.
8. Infine si dovrà annotare sulla tabella riassuntiva intestata ASL AL se il donatore ha concluso la donazione, se non era idoneo ovvero se ha potuto effettuare soltanto il prelievo di idoneità, in modo da poter riferire correttamente all'Accettazione.

ATTENZIONE:

1. AL TERMINE DELLA DONAZIONE E' SEMPRE NECESSARIO COMUNICARE AL DONATORE DI AVVISARE IL CENTRO TRASFUSIONALE DI RIFERIMENTO (SPECIFICARE QUALE) IN CASO DI REAZIONI AVVERSE.
2. AL TERMINE DELL'USCITA E' SEMPRE NECESSARIO CONFRONTARE LE TABELLE RIASSUNTIVE COMPILATE IN AUTOEMOTECA CON QUELLE DELL'ACCETTAZIONE.